



Festival della Scienza: la seconda edizione apre con la storia della piccola Lavinia

Il Festival della Scienza Medica, che ha avuto inizio a Bologna, apre la sua edizione con una storia la cui protagonista è Lavinia, una bimba nata prematura nel dicembre del 2014

Di **Ilaria Quattrone** - 19 maggio 2016 - 23:03

 Mi piace < 376 mila



LaPresse/Daniele Badolato

Il **Festival della Scienza Medica**, che ha avuto inizio a Bologna, apre la sua edizione con una storia la cui protagonista è Lavinia, una bimba nata prematura nel dicembre del 2014 di appena 23 settimane all'**Ospedale Sant'Orsola di Bologna** e che oggi è apparsa allegramente insieme ai suoi genitori tra gli applausi commossi di chi ha rivissuto la storia. A raccontarla, gli stessi protagonisti, 'guidati' dal prof. **Giacomo Faldella**, direttore della Neonatologia, nella prima *'Visita in corsia'*. *"La storia della neonatologia e' talvolta anche paradossale* - ha detto il professor **Luigi Tommaso Corvaglia**, oggi nei panni di narratore di eccezione ma tutti i giorni responsabile della Terapia intensiva neonatale del S.Orsola - *Per un secolo non e' successo niente e poi negli ultimi 25 anni e' successo tutto. Tutto quello che ci ha portato, ad oggi a consentire la sopravvivenza di oltre il 90% dei bambini che nascono sotto il chilo e mezzo. Come la storia di Lavinia che abbiamo sentito raccontare. Una storia abbastanza estrema perche' la bimba e' nata di 23 settimane che e' quasi la meta' di una gravidanza normale che arriva a 40 settimane"*.

"Ormai tutte le terapie intensive neonatali - ha detto il professore - hanno un personale dedicato, non esiste piu' l'infermiere generico che fa tutto. Sono infermieri che fanno solo quel tipo di lavoro, sono medici che fanno solo quel tipo di lavoro e lavorano in equipe molto strette tra di loro". Il terzo elemento, infine, e' *"quello di mettere in equilibrio la tecnologia e l'invasivita' con altre modalita' di cure che in qualche modo si prendono in carico anche lo sviluppo del sistema nervoso centrale provando di salvaguardare lo stato di benessere generale del bambino. Perche' da questo dipende anche la prognosi. Quindi ambienti adatti, riduzione degli stimoli, attenzione al dolore che viene misurato e curato quotidianamente. Gli infermieri hanno delle scale di misurazione del dolore che applicano almeno tre*



La 12ª tappa del Giro d'Italia nel diluvio di Bibione



volte al giorno. Quindi – ha concluso Corvaglia – e' una Scienza in evoluzione che in questo momento tenta di riavvicinare uomo e macchina che forse e' il segreto di tutto. Del successo attuale ed e' la direzione in cui stiamo andando".



Ilaria Quattrone

Nata il 6 agosto 1992 a Melito di Porto Salvo (RC), laureata nel 2015 all'Università degli Studi di Messina. Collabora con MeteoWeb dal 2015 quando ha iniziato la sua carriera da giornalista scientifica. Studia l'ambiente e la climatologia.



ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Ambiente: arriva una nuova lingua per parlarne, da bambini...



Ambiente: Favini rinnova l'impegno per la mobilità sostenibile, riparte...



Cnr: i ricercatori salgono sulle navi Costa Crociere



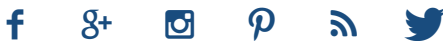
PREVISIONI METEO E SCIENZE DEL CIELO E DELLA TERRA

Giornale online di meteorologia e scienze del cielo e della terra
Reg. Tribunale RC, N° 12/2010

Editore **Socedit Srl**

Iscrizione al ROC N° 25929
P.IVA/CF 02901400800

Contattaci: info@meteoweb.it



NETWORK



PARTNERS

SITEMAP

HOME

FOTO

• FOTO METEO

• FOTO ASTRONOMIA

• FOTO NATURA

• FOTO TECNOLOGIA

• FOTO CURIOSITA'

VIDEO

METEO

SATELLITI

SATELLITI ANIMATI

FULMINI E TEMPORALI

RADAR

SITUAZIONE

WEB CAM

SPAGHETTI

CLIMATOLOGIA

MARI E VENTI

METEO AMERICA

GEO-VULCANOLOGIA

ASTRONOMIA

MEDICINA E SALUTE

TECNOLOGIA

ALTRE SCIENZE

LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

VIAGGI E TURISMO

OLTRE LA SCIENZA

ARCHEOLOGIA

GEOGRAFIA

ZOOLOGIA

IL CLIMA NEI PAESI DEL MONDO

STORIE DI MUSICA

IL TEMPO NEGLI STADI

TSUNAMI ITALIANI

TSUNAMI NEL MONDO

NEWS

• FEED